



# MODELLO GOVERNANCE DLG 231/01

## FASE DI LAVORO

1. Mappatura e analisi dei rischi
2. Modello Organizzativo e procedurale
3. Sistema di Gestione
4. Formazione / informazione in azienda in merito alla sicurezza

## ATTIVITA'

1. In questa fase viene eseguita l'analisi dei rischi rispetto ai reati di riferimento suddivisi per processi aziendali. La gestione dell'attività verrà svolta sottoponendo dei questionari e facendo interviste al personale e verificando sul campo le attività.
2. In questa fase saranno implementate/integrate le procedure operative atte al controllo e attenuazione del rischio di reato secondo quanto ottenuto dalla mappatura
3. Sarà implementato il sistema di gestione aziendale per la sicurezza atto a garantire la tenuta sotto controllo di tutte le attività critica in merito alla sicurezza e prevenzione in Azienda
4. in questa fase saranno erogati corsi di formazioni / informazione interna ai preposti alla sicurezza con rilascio dell'attestato di frequenza valido ai sensi del art 36-37 TU 81/08

## FASE DI LAVORO

5. Creazione Organo di Vigilanza (OdV) e relativo statuto
6. Stesura Codice Etico
7. Creazione Disciplinare Interno
8. Audit Interno

## ATTIVITA'

5. In questa fase viene istituito l'OdV comprensivo di: Membri e modalità di gestione, frequenza di convocazione (STATUTO OdV).
6. Documento che definisce i principi etici aziendali ai quali l'azienda si deve attenere nell'espletamento delle attività.
7. In questa fase viene predisposto il Disciplinare Interno che dovrà essere approvato e reso pubblico all'interno dell'Azienda. Tale documento è fondamentale per garantire il rispetto dei requisiti della 231.
8. Audit interno per verificare l'applicazione delle regole stabilite in termini di Governance. I Report verranno inviati internamente all'OdV e saranno conseguentemente oggetto di valutazione interna durante le riunioni periodiche dell'OdV stesso.

## STRUTTURA DEL MODELLO 231

1. CODICE ETICO
2. MODELLO PARTE GENERALE ( COMUNICAZIONI E VERIFICHE)
3. MODELLO PARTI SPECIALI ( UNO PER OGNI AREA A RISCHIO REATO )
4. SISTEMA SANZIONATORIO
3. STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

## I VANTAGGI DEL MODELLO 231

1. **Esplicite prescrizioni legislative ( Pubblica amministrazione )**
2. **Analisi delle Area a rischio reato**
3. **Verifica e controllo delle operazioni a rischio (Flussi Aziendali )**
4. **Sistema sanzionatorio Interno**
5. **Codice Etico Aziendale ( Immagine verso l'esterno )**
6. **Formazione sulla Sicurezza e metodi di verifica OHSAS 18001**
7. **Copertura Aziendale da eventuali Reati commessi da Dirigenti o sottoposti per un loro interesse ( esimente )**